



# **Comune di San Martino al Tagliamento**

Provincia di Pordenone

**AREA DEMOGRAFICA - ATTIVITA' RICREATIVE - COMMERCIO**

---

**Proposta nr. 167 Del 17/06/2021**

**DETERMINAZIONE NR. 169 DEL 19/06/2021**

**OGGETTO: FORNITURA ELEMENTI DI ARREDO INTERNO PER IL NIDO D'INFANZIA IL COLIBRI'. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA 2H SRL DI UDINE. CIG. ZA43226C0D**

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

IN ESECUZIONE del decreto sindacale n. 6 del 21.12.2020 con il quale sono state attribuite al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 41 del 29.12.2020, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali per l'anno 2021/2023;

RICHIAMATO l'art. 12 del Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi del quale per assolvere le funzioni loro assegnate, i responsabili di Area e di Servizio adottano atti di gestione che assumono la forma della "determinazione";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 28/11/2020 con cui veniva richiesto al Responsabile del servizio amministrativo, a titolo di indirizzo, di attivare le procedure per l'avvio del servizio di nido d'infanzia a decorrere dal mese di settembre 2021;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 30/04/2021 con cui viene approvata la convenzione tra Comune di San Martino al Tagliamento e Istituto comprensivo Meduna Tagliamento;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 30/04/2021 con cui viene istituito il nido d'infanzia "il Colibrì" ed approvato il relativo regolamento di funzionamento;

VISTA la L.R. 20/2005 "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia ed il successivo regolamento D.P.R. n. 087/Pres. del 27/03/2006 riguardante i requisiti per la realizzazione, l'organizzazione e il funzionamento dei nidi d'infanzia e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 30/04/2021 con la quale sono state determinate le tariffe per l'anno educativo 2021/2022;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha eseguito lavori di adeguamento dei locali siti in viale Rimembranza al fine di ricavarne idonei spazi per l'attività educativa rivolta ai più piccoli;

RILEVATO che detti lavori sono stati ultimati;

CONSIDERATO che con determinazione n. 122 del 05/05/2021 il servizio di supporto didattico – educativo ed ausiliario per l'avvio della gestione del nido d'infanzia il Colibrì è stato affidato alla Cooperativa Sociale Ambra Scpa di Reggio Emilia – P. IVA 01613430352

CONSIDERATO che la stessa ditta affidataria è stata coinvolta nella predisposizione dell'offerta educativa per le famiglie;

RILEVATO che l'arredamento dei locali e le attrezzature e i giochi a disposizione di educatori e bambini è un elemento essenziale dell'offerta educativa del nido d'infanzia;

RITENUTO pertanto di prendere contatti con ditte specializzate nella fornitura di elementi di arredo per nidi d'infanzia;

CONSIDERATO che sono state interpellate le seguenti ditte:

- 2H Srl con sede legale a Udine
- GAM con sede legale a Gonzaga (MN)

CONSIDERATO che si è provveduto a richiedere alla stesse un progetto di arredamento del nido d'infanzia affinché i vari componenti da acquistare abbiano una coerenza d'insieme e siano funzionali all'attività educativa offerta;

VISTO il preventivo della ditta 2H Srl di Udine acquisito al protocollo dell'Ente in data 17/06/2021 che riporta una spesa complessiva di € 30.000,00 comprensiva di IVA e spese di trasporto;

VALUTATA positivamente la proposta di arredamento presentata e visionato il progetto di organizzazione degli spazi;

ACQUISITO il parere positivo della Cooperativa Sociale Ambra Scpa di Reggio Emilia, fornitrice del servizio di supporto educativo e pertanto direttamente coinvolta nell'attività di progettazione dell'offerta alle famiglie;

PRESO ATTO che ai sensi del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, così come convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135, questo Ente ha proceduto a verificare la mancata disponibilità di apposita convenzione ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 con Consip SPA e/o l'impossibilità ad attenderne l'attivazione;

VISTI:

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina i contratti di appalto e di concessione aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori ed opere pubbliche, che prevede l'affidamento diretto dei contratti di importo inferiore ad Euro 40.000,00;
- il comma 1 dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 che dispone che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a Euro 40.000,00;
- l'art. 55 bis della LR 26/2014 il quale prevede la possibilità di procedere autonomamente all'acquisizione di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad Euro 40.000,00;
- l'art. 1, comma 501, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che modifica l'art. 23-ter, comma 3, del D.L. n. 90/2014 disponendo che i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro senza l'obbligo di ricorso alle Centrali Uniche di Committenza, fatti salvi gli obblighi di acquisto con convenzioni e mercato elettronico;

RICHIAMATO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, così come convertito dalla L. n. 120 dell'11 settembre 2020, che eleva la soglia per l'affidamento diretto di forniture di beni e prestazione di servizi ad euro 75.000, specificando che la determina di indizione o determina a contrarre deve essere adottata entro il 31 luglio 2021;

RICHIAMATO il Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, in fase di conversione, che eleva la soglia per l'affidamento diretto di forniture di beni e prestazione di servizi ad euro 139.000, specificando che la determina di indizione o determina a contrarre deve essere adottata entro il 30 giugno 2023;

EVIDENZIATO che si ricorre alla scelta del fornitore tramite trattativa privata, in quanto data l'esiguità della fornitura il ricorso ad altre forme pubbliche di appalto comporterebbe costi procedurali e di pubblicità superiori all'ammontare dell'incarico;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31 luglio 2007 n. 31;

PRESO ATTO del rispetto delle suddette disposizioni, dei limiti di importo previsti e quindi della necessità di provvedere autonomamente all'affidamento del servizio su indicato;

DATO ATTO CHE nel rispetto delle regole MEPA si è provveduto alla formulazione di apposita richiesta di offerta (Trattativa Diretta N. 1742721) alla Ditta individuata sopra citata per la fornitura in argomento, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e quale modalità di negoziazione prevista dal Codice degli Appalti Pubblici che consente all'interno del MEPA di negoziare direttamente con un unico operatore;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 9, c.1, lett. a) punto 2 del D.L. n. 78/2009, è stata verificata la compatibilità del pagamento della spesa impegnata con il presente provvedimento, con gli stanziamenti di bilancio e con l'eventuale programma dei pagamenti;

DATO ATTO che la presente spesa è finanziata con fondi propri di bilancio;

VISTI l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 che prescrivono entrambi la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicante il fine da perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta;

DATO ATTO che:

- quanto alle finalità del contratto queste sono state motivate nei capoversi precedenti;
- quanto all'oggetto del contratto questo si esplicita nell'affidamento della fornitura di elementi di arredo per il nido d'infanzia
- quanto alla forma del contratto il perfezionamento del rapporto contrattuale avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere ai sensi del comma 14 dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016;
- quanto alla scelta del contraente è stata utilizzata la procedura semplificata di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

Trattandosi di servizio il cui valore è inferiore a Euro 40.000,00 ai sensi del citato art. 36, comma 2, lettera a) del citato D.Lgs. 50/2016 - inferiore a Euro 5.000,00 ai sensi del citato art. 1, comma 450, della L. 296/2006 - si è provveduto mediante affidamento diretto trattando con un unico interlocutore e richiedendo il preventivo ad una ditta qualificata ed in possesso dei requisiti necessari;

Si rileva che la procedura mediante "affidamento diretto" è stata scelta, oltre che per motivi di economicità e celerità, anche in riferimento all'oggetto dell'appalto e alla sua importanza in quanto assume particolare rilevanza la valutazione dell'affidabilità dell'appaltatore al fine di assicurare un servizio ottimale.

RITENUTO di procedere ad affidare direttamente alla Ditta citata l'esecuzione della fornitura di cui all'oggetto effettuando contestualmente l'aggiudicazione definitiva e provvedendo all'assunzione dell'impegno di spesa che ne deriva;

PRESO ATTO che in esecuzione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e in esecuzione delle disposizioni di cui alla determinazione 22 dicembre 2010 n. 22 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito a tale affidamento è ZA43226C0D

RICHIAMATO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, ai sensi del quale l'impegno di spesa viene imputato all'esercizio nel quale si presume che la relativa obbligazione venga a scadenza, ovvero sia esigibile il pagamento, ai sensi del paragrafo 16, dell'allegato n. 1 (principi generali o postulati - principio della competenza finanziaria) del citato D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

DATO ATTO che, con riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 16 dell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, qualora l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento divenga certo, liquido ed esigibile successivamente alla data del 31.12.2021, farà carico al medesimo capitolo di spesa del bilancio di previsione 2022, ovvero del bilancio di previsione nel cui esercizio detto debito divenga certo, liquido ed esigibile, senza necessità di ulteriori atti;

DATO ATTO comunque che, con riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 16 dell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento diviene certo, liquido ed esigibile alla data del 31.12.2021;

DATO ATTO che la spesa viene finanziata per l'intero importo mediante applicazione di avanzo di amministrazione destinato a spese di investimento;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasmissione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui all'art. 1 comma 32 della legge 6 novembre 2012 n. 190 ed in esecuzione della deliberazione 22 maggio 2013 n. 26 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, nella parte in cui prevedono l'obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicare, sui propri siti web istituzionali, con riferimento ai procedimenti di cui al comma 16 lettera b) della stessa legge, le seguenti informazioni: struttura proponente; oggetto del bando; elenco degli operatori invitati a presentare offerte; aggiudicatario; importo di aggiudicazione; tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; importo delle somme liquidate;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", nella sezione del sito Internet denominata "Amministrazione Trasparente", in applicazione del principio di trasparenza di cui all'art. 1 della citata fonte, da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche costituendo diretta attuazione del principio democratico e dei principi costituzionali eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione, ed essendo condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integrando il diritto ad una buona amministrazione e concorrendo alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino;

DATO ATTO inoltre che la presente determinazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione con le modalità previste dalla vigente normativa sul sito informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 15 della LR 11 dicembre 2003 n. 11, così come sostituito dall'art. 20 comma 1 lett. a) della LR 21 dicembre 2012 n. 26, rubricata "Legge di Manutenzione dell'Ordinamento Regionale 2012" e da ultimo modificato dall'art. art. 11 comma 1 della LR 8 aprile 2013 n. 5 (c.d. Legge Omnibus), nella parte in cui prevede che le determinazioni degli Enti Locali siano pubblicate entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;

EVIDENZIATO che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, al fine di assicurare il controllo di regolarità amministrativa da esercitarsi nella fase preventiva della formazione dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come introdotto nell'ordinamento dall'art. 3 comma 1 lett. d) del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012 n. 213;

DATO ATTO che una volta acquisito il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si procederà con l'inserimento del presente provvedimento, definito "determinazione", nella raccolta di cui all'art. 183 comma 9;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI:

- Il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di Contabilità;
- Il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

### DETERMINA

1. di procedere con l'affidamento della fornitura di componenti di arredo per il nido d'infanzia il Colibrì a favore della ditta 2H Srl di Udine – P. IVA 02773110305;
2. di impegnare la somma presunta di € 30.000,00 a favore della ditta 2H Srl di Udine – P. IVA 02773110305 di dare atto che la tabella sottostante riassume le imputazioni contabili:

Cap.	DESCR.	Importo	Miss	Progr	Tit.	Liv 2	Liv 3	Liv 4	Liv 5	Imp	Esigib.	E.P.F.
3139	ACQUISTO ARREDI PER ASILO NIDO	€ 30.000,00	4	01	2	02	01	03	999	115	2021	2021

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", nella sezione del sito Internet denominata "Amministrazione Trasparente";
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasmissione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui all'art. 1 comma 32 della legge 6 novembre 2012 n. 190 ed in esecuzione della deliberazione 22 maggio 2013 n. 26 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
5. di dare atto la presente determinazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione con le modalità previste dalla vigente normativa sul sito informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 15 della LR 11 dicembre 2003 n. 11, così come sostituito dall'art. 20 comma 1 lett. a) della LR 21 dicembre 2012 n. 26, rubricata "Legge di Manutenzione dell'Ordinamento Regionale 2012" e da ultimo modificato dall'art. art. 11 comma 1 della LR 8 aprile 2013 n. 5 (c.d. Legge Omnibus), nella parte in cui prevede che le determinazioni degli Enti Locali siano pubblicate entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;
6. di dare atto che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce parere favorevole

di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, al fine di assicurare il controllo di regolarità amministrativa da esercitarsi nella fase preventiva della formazione dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come introdotto nell'ordinamento dall'art. 3 comma 1 lett. d) del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012 n. 213;

7. di dare atto che ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/00, la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio  
F.to Marco Del Negro

Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
---

San Martino al Tagliamento, 21/06/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Paola Leschiutta

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 28/06/2021 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 13/07/2021.

San Martino al Tagliamento, 28/06/2021

L'impiegato Responsabile  
F.to Mara Ferro

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

San Martino al Tagliamento, 28/06/2021

L'impiegato Responsabile  
Mara Ferro